



*Città di Castelfranco Veneto  
Provincia di Treviso  
Settore 2<sup>^</sup> - Servizi alla Persona  
Ufficio Associazioni*

## AVVISO PUBBLICO

**PER L'ASSEGNAZIONE DI SPAZI E LOCALI A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE A FAVORE DI SOGGETTI TERZI AL FINE DI COINVOLGERE LA CITTADINANZA NELLE ATTIVITÀ ASSISTENZIALI, SOCIALI, AMBIENTALI, SCOLASTICHE, RICREATIVE, CULTURALI E SPORTIVE**

**IMMOBILE: COMPENDIO "2 MULINI" – VIA MARSALA 2/A**

### IL DIRIGENTE

In esecuzione della Deliberazione di Giunta Comunale n.402 del 19/12/2024 e della Determinazione Dirigenziale n. 1245 del 30/12/2024

### RENDE NOTO

Il Comune di Castelfranco Veneto - Settore 2<sup>^</sup> - Servizi alla Persona - Ufficio Associazioni - indice un avviso pubblico per l'assegnazione di spazi e locali a disposizione dell'Amministrazione Comunale (**Compendio denominato "2 MULINI", sito in Castelfranco Veneto, via Marsala 2/a – di cui all'allegata planimetria – COMPLESSO IMMOBILIARE + AREA VERDE DI PERTINENZA, ricompresa all'interno della recinzione esistente**) a favore di soggetti terzi al fine di coinvolgere la cittadinanza nelle attività assistenziali, sociali, ambientali, scolastiche, ricreative, civiche, culturali e sportive per un **periodo di anni cinque**.

#### Premesso che:

- gli immobili, o porzioni di essi, per i quali è possibile presentare la domanda di assegnazione sono indicati nell'allegata planimetria unita al presente Avviso;
- gli immobili sono concessi in uso nello stato di fatto, manutenzione e conservazione in cui si trovano;
- per quanto non espressamente specificato nel presente Avviso, si fa riferimento alle norme e condizioni indicate nell'allegato schema di Concessione.

### 1. OBIETTIVO DELL'AVVISO PUBBLICO

L'Amministrazione Comunale intende promuovere l'utilizzo del proprio patrimonio edilizio, soprattutto in uso promiscuo tra associazioni, favorendo e sostenendo specifici progetti rivolti all'intera cittadinanza, a mezzo dell'individuazione di alcuni spazi da assegnare agli enti del Terzo Settore che presentino le caratteristiche di idoneità organizzativa e tecnica richieste con lo scopo di:

- ottimizzare l'uso degli spazi disponibili, sfruttando al meglio le caratteristiche degli immobili assegnati, condividendo altresì le spese gestionali;
- favorire l'aggregazione di associazioni aventi finalità analoghe e condivise, la cui convivenza possa essere di ulteriore incentivo per la loro collaborazione.

C\_C111 - C\_C111 - 1 - 2024-12-30 - 0058290

## 2. SOGGETTI AMMESSI ALLA PARTECIPAZIONE

Possono presentare domanda di partecipazione gli enti del Terzo Settore come disciplinati dall'art. 4 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 - Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 10 – ed in particolare:

le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società, costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, gli enti religiosi alle condizioni previste al comma 3 dell'art. 4 del Codice del Terzo Settore (D. Lgs. n. 117/17), gli enti no profit, le formazioni e le associazioni politiche, i sindacati, le cooperative sociali.

### *ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO (ATS)*

*Al fine di favorire la più ampia partecipazione all'Avviso pubblico, sono ammessi alla presentazione dei progetti i soggetti associativi che vogliano, appositamente e temporaneamente, essere raggruppati in temporanee aggregazioni "di scopo" che permettano la collaborazione tra organizzazioni non profit di diversa natura giuridica.*

*I singoli soggetti facenti parte dell'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) conferiscono mandato speciale con rappresentanza ad una organizzazione designata quale di capofila. Tale mandato contiene espressamente le prescrizioni di cui al presente Bando e risulta da scrittura privata. La procura è conferita al rappresentante legale del soggetto capofila.*

*In capo all'organizzazione capofila è la sottoscrizione in nome e per conto dell'associazione degli atti relativi e conseguenti alla partecipazione al Bando, ai sensi dell'art. 1704 del Codice Civile.*

*Il mandato è gratuito e irrevocabile e la sua revoca per giusta causa non ha effetto nei riguardi dell'Amministrazione Comunale.*

*Al mandatario spetta la rappresentanza, anche processuale, dei soggetti mandanti nei riguardi dell'Amministrazione Comunale per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dalla concessione, anche dopo l'avvio dell'attività, fino all'estinzione del rapporto. Tuttavia l'Amministrazione Comunale può far valere direttamente le responsabilità a carico dei soggetti mandanti.*

*Il rapporto di mandato non determina di per sé organizzazione o associazione fra i soggetti riuniti, ognuno dei quali conserva la propria autonomia ai fini della gestione, degli adempimenti fiscali e degli oneri sociali.*

*Tutti i soggetti associativi raggruppati sottoscrivono un progetto congiunto, che specifica nel dettaglio gli aspetti gestionali dei singoli soggetti associativi e contiene l'impegno assunto dagli stessi soggetti a conformarsi alla disciplina prevista nel presente Avviso in caso di aggiudicazione dell'immobile. In capo all'organizzazione capofila sono la responsabilità e il coordinamento della rendicontazione delle attività svolte fino alla scadenza del progetto.*

*Il progetto congiunto comporta la responsabilità solidale di tutti i soggetti raggruppati nei confronti dell'Amministrazione Comunale.*

## 3. REQUISITI RICHIESTI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO

I soggetti richiedenti devono dichiarare:

- a) di aver preso visione di tutte le condizioni previste nell'avviso pubblico e di accettarle in modo incondizionato e senza riserve;
- b) di non aver debiti certi, liquidi ed esigibili nei confronti dell'Amministrazione Comunale di Castelfranco Veneto e delle sue partecipate.
- c) di non aver subito procedure di decadenza o revoca di concessioni di spazi per aver commesso azioni gravi comportanti la risoluzione dei relativi contratti o avere contenziosi in corso di qualsiasi natura per inosservanza dei regolamenti, definiti almeno in primo grado, a favore dell'Amministrazione Comunale;

- d) di aver preso visione delle disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche, con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati), relativamente al trattamento dei dati contenuti nella presente offerta, esclusivamente nell'ambito e per i fini istituzionali propri dell'Amministrazione Comunale e di essere informato ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento U.E. 2016/679 e della deliberazione della Giunta Comunale n. 150 del 15/05/2018, in merito al trattamento dei dati personali, relativi all'avviso pubblico per l'assegnazione di spazi e locali a disposizione dell'Amministrazione Comunale a favore di soggetti terzi, al fine di coinvolgere la cittadinanza nelle attività assistenziali, sociali, ambientali, scolastiche, ricreative, culturali e sportive;
- e) l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alla procedura di concessione, elencate nell'art. 94 del D. Lgs. n. 36/2023, cui si fa riferimento per semplificazione e analogia di situazioni, ed in particolare che non sussiste motivo di esclusione dalla partecipazione al predetto avviso per una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per uno dei seguenti reati:
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del Testo Unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291- quater del Testo Unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452- *quaterdieces* del Codice Penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione Europea del 24 ottobre 2008;
  - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del Codice Penale nonché all'articolo 2635 del Codice Civile;
  - false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del Codice Civile;
  - frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee del 26 luglio 1995;
  - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
  - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del Codice Penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del Decreto Legislativo 22 giugno 2007, n. 109;
  - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
  - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- f) che non sussiste la causa di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
- g) che la propria partecipazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 16 del D. Lgs. 36/2023, non diversamente risolvibile.

#### 4. MODALITÀ E TEMPI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Gli interessati, nella persona del Legale Rappresentante o di soggetto munito di delega conferita dal suddetto Legale Rappresentante, possono effettuare **la visita di sopralluogo** per prendere visione del bene, previa richiesta via mail all'indirizzo [scuola@comune.castelfranco-veneto.tv.it](mailto:scuola@comune.castelfranco-veneto.tv.it) da inviarsi **entro e non il 10 gennaio 2025**.

Tutte gli interessati e in possesso dei requisiti sotto indicati, devono presentare **istanza di partecipazione al Bando, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 27/1/2025, a pena di esclusione.**

Gli interessati dovranno far pervenire la propria offerta, in un plico debitamente sigillato e controfirmato nelle modalità di seguito meglio specificate:

- direttamente all'ufficio protocollo del Comune di Castelfranco Veneto sito in Via F. M. Preti 36, cap. 31033. Farà fede il timbro con data e ora apposti dal sopraccitato Protocollo Generale al momento del ricevimento. Il recapito del suddetto plico dovrà essere effettuato, entro e non oltre il termine indicato, direttamente o a mezzo posta. È ammessa anche la consegna tramite agenzie di recapito autorizzate, nel rispetto della normativa in materia.

*oppure*

- mediante PEC all'indirizzo: [comune.castelfrancoveneto.tv@pecveneto.it](mailto:comune.castelfrancoveneto.tv@pecveneto.it)  
In questo caso l'istanza e gli allegati dovranno essere firmati digitalmente e, pena la mancata ricezione della PEC, in uno dei seguenti formati **NON COMPRESSI**: PDF/A, XML, PDF, TIFF, JPG, TXT, DOCX, XLSX, PPTX, ODF, ODT, ODS, SVG e DWF.

Oltre il termine sopraindicato, non sarà valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente, ancorché spedita in data anteriore al termine suddetto.

Il recapito del plico, entro il termine indicato, rimane ad esclusivo rischio del mittente.

#### MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO

Per la partecipazione al presente Avviso pubblico, ciascun interessato dovrà presentare un plico sigillato e controfirmato recante la dicitura:

**“AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI SPAZI E LOCALI A FAVORE DI SOGGETTI TERZI. COMPENDIO “2 MULINI” – VIA MARSALA 2/A. RISERVATO NON APRIRE”**

e riportare in modo ben visibile l'intestazione e l'indirizzo del mittente.

Il plico cartaceo, a pena di esclusione, dovrà contenere due buste, pure sigillate e controfirmate lungo lembi di chiusura, contraddistinte con le lettere e le denominazioni: **“A - Istanza ”** e **“B - Offerta progettuale”**.

La terza busta **“C” - OFFERTA ECONOMICA** è facoltativa.

Ugualmente, il plico elettronico a pena di esclusione dovrà essere composto da Istanza, Offerta progettuale ed eventuale Offerta economica distinte e singolarmente sottoscritte digitalmente.

Per sigillo si intende la semplice apposizione di materiale di tipo adesivo che, aderendo su tutti i lembi di chiusura del plico e delle buste contraddistinte dalle lettere “A” e “B”, ed eventualmente “C”, garantisca l'impossibilità di manomissione degli stessi.

#### DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Il plico dell'offerta, a pena di esclusione, dovrà contenere:

##### **BUSTA “A - ISTANZA”**

A pena di esclusione, la busta **“A - ISTANZA”**, dovrà contenere:

C\_C111 - C\_C111 - 1 - 2024-12-30 - 0058290

- 1) Istanza di partecipazione all'avviso pubblico redatta in bollo contenente una dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con la quale il partecipante dichiara la ragione sociale, la sede legale, il codice fiscale/partita IVA e le generalità del legale rappresentante firmatario dell'istanza, nonché i contatti telefonici e gli indirizzi mail e PEC.

Nel caso di soggetti associativi appositamente e temporaneamente raggruppati in temporanee aggregazioni "di scopo", è da allegarsi l'atto di Associazione Temporanea di Scopo, di cui al facsimile allegato al presente avviso.

Nel caso di rete costituenda/in via di costituzione, è sufficiente la dichiarazione, sottoscritta da tutti i Rappresentanti della costituenda Rete, di procedere in seguito con i necessari atti formali, in esito alla presente procedura.

Fotocopia del Documento di Identità dell'istante.

Dovrà essere inoltre sottoscritta e allegata l'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento U.E. 2016/679 in merito al trattamento dei dati personali.

Nell'istanza, il rappresentante legale dovrà dichiarare il possesso dei requisiti sotto riportati alla data di presentazione dell'istanza:

- a) di aver preso visione di tutte le condizioni previste nell'avviso pubblico e di accettarle in modo incondizionato e senza riserve;
- b) di non avere debiti certi, liquidi ed esigibili nei confronti dell'Amministrazione Comunale di Castelfranco Veneto e delle sue partecipate
- c) di non aver subito procedure di decadenza o revoca di concessioni di spazi per aver commesso azioni gravi comportanti la risoluzione dei relativi contratti o avere contenziosi in corso di qualsiasi natura per inosservanza dei regolamenti, definiti almeno in primo grado, a favore dell'Amministrazione Comunale;
- d) di aver preso visione delle disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche, con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati), relativamente al trattamento dei dati contenuti nella presente offerta, esclusivamente nell'ambito e per i fini istituzionali propri dell'Amministrazione Comunale e di essere informato ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento U.E. 2016/679 e della deliberazione della Giunta Comunale n. 150 del 15/05/2018, in merito al trattamento dei dati personali, relativi all'avviso pubblico per l'assegnazione di spazi e locali a disposizione dell'Amministrazione Comunale a favore di soggetti terzi, al fine di coinvolgere la cittadinanza nelle attività assistenziali, sociali, ambientali, scolastiche, ricreative, culturali e sportive;
- e) l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alla procedura di concessione, elencate nell'art. 94 del D. Lgs. n. 36/2023, cui si fa riferimento per semplificazione e analogia di situazioni, ed in particolare che non sussiste motivo di esclusione dalla partecipazione al predetto avviso per una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per uno dei seguenti reati:
  - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-/7/s del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-/7/s ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del del Testo Unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del Testo Unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecies del Codice Penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione Europea del 24 ottobre 2008;
  - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319- quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del Codice Penale nonché all'articolo 2635 del Codice Civile;
  - false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del Codice Civile;
  - frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari

- delle Comunità europee del 26 luglio 1995;
  - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
  - delitti di cui agli articoli 648-/7/s, 648-ter e 648-ter. 1 del Codice Penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del Decreto Legislativo 22 giugno 2007, n. 109;
  - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
  - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- f) che non sussiste la causa di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
- g) che la propria partecipazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 16 del D. Lgs. 36/2023, non diversamente risolvibile.

#### **BUSTA "B - OFFERTA PROGETTUALE"**

A pena di esclusione, la busta "B - OFFERTA PROGETTUALE", sigillata e controfirmata, dovrà contenere la proposta di progetto redatta in carta semplice.

Sulla busta contenente la proposta progettuale dovrà essere riportato il nome del proponente. La proposta progettuale dovrà essere firmata dal sottoscrittore dell'istanza di cui sopra.

Determina l'esclusione la circostanza che la proposta progettuale non sia validamente sottoscritta e/o che non venga inserita nella Busta "B — OFFERTA PROGETTUALE".

#### **BUSTA "C" - OFFERTA ECONOMICA (EVENTUALE, FACOLTATIVA)**

A pena di esclusione, la busta "C - OFFERTA ECONOMICA", se presentata, deve essere sigillata e controfirmata e dovrà contenere la proposta economica redatta in carta semplice.

Sulla busta contenente la proposta economica dovrà essere riportato il nome del proponente. La proposta economica dovrà essere firmata dal sottoscrittore dell'istanza di cui sopra.

L'eventuale offerta economica – busta C - deve intendersi aggiuntiva al canone indicato in convenzione, pari a €. 1.200,00 annui oltre Iva e non soggetta a scomputo

Determina l'esclusione la circostanza che la proposta economica non sia validamente sottoscritta e/o che non venga inserita nella Busta "C — OFFERTA ECONOMICA".

### **5. ESCLUSIONI DAL BANDO E SOCCORSO ISTRUTTORIO**

Le istanze saranno escluse se, ad insindacabile seppur motivato giudizio della Commissione appositamente nominata, la realizzazione del progetto indicato nell'istanza:

- presenti problematiche di ordine pubblico;
  - non sia consono al decoro, al prestigio e all'immagine del Comune di Castelfranco Veneto.
- Costituiscono motivi di esclusione senza possibilità di ricorrere al soccorso istruttorio:
- a) il mancato possesso per i proponenti dei requisiti nella misura necessaria per la partecipazione;
  - b) il fatto che il proponente non comprovi il possesso dei requisiti auto certificati nell'ambito del procedimento di verifica.

Costituiscono irregolarità essenziali e non sanabili nella presentazione della documentazione di Gara:

- a) le carenze della documentazione che non consentano l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa;
- b) l'impossibilità di evincere dalla documentazione amministrativa presentata gli estremi identificativi univoci dei proponenti;
- c) la presentazione dell'offerta progettuale non sottoscritta dai soggetti tenuti a farlo;
- d) l'integrale mancata presentazione dell'offerta progettuale fermo restando che l'offerta progettuale

- incompleta sarà valutata per il contenuto presente;
- e) il fatto che l'offerta progettuale presenti correzioni non debitamente confermate e sottoscritte dal legale rappresentante del proponente su aspetti tali che la rendano indefinita;
  - f) la presentazione della documentazione non in lingua italiana o non accompagnata da traduzione certificata in lingua italiana;
  - g) il mancato, inesatto o tardivo adempimento a quanto contenuto nell'eventuale invito rivolto dalla Commissione a completare, regolarizzare o presentare gli elementi e le dichiarazioni o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati;
  - h) la mancata presentazione, da parte di tutti i soggetti tenuti congiuntamente o disgiuntamente, della domanda di partecipazione salvo che il proponente sia inequivocabilmente identificato dalla restante documentazione e fermo restando che l'eventuale integrazione della domanda di partecipazione non potrà apportare variazioni a quanto risulta dalla documentazione già presentata.

Sono considerate inammissibili le proposte:

- a) che sono state presentate in ritardo rispetto ai termini indicati nel Bando;
- b) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi.

La mancanza della marca da bollo sull'istanza di ammissione al bando non costituisce motivo di esclusione, ma irregolarità fiscale.

### **SOCCORSO ISTRUTTORIO**

Le carenze di qualsiasi elemento formale della proposta possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e dei documenti, con esclusione di quelle afferenti all'offerta progettuale, sarà comunicato all'indirizzo di posta elettronica che i proponenti sono tenuti ad indicare nella domanda di partecipazione o che, in mancanza di indicazione, potrà essere dedotto dai documenti presentati, un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il proponente sarà escluso dal Bando.

Si fa presente che le dichiarazioni prodotte in seguito alla richiesta dell'Amministrazione dovranno riferirsi a situazioni in essere alla data di scadenza per la presentazione delle proposte e che i documenti eventualmente prodotti in seguito alla richiesta dell'Amministrazione dovranno essere anch'essi di data antecedente alla scadenza del termine per la presentazione delle proposte.

### **6. SELEZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE**

Gli spazi sono assegnati a seguito della valutazione dei progetti (**da redigersi con lunghezza massima di 3 cartelle formato A4**) che avviene da parte di una Commissione costituita con apposito provvedimento, sulla base dei seguenti criteri e punteggi:

<b>Criterio</b>	<b>Valutazione</b>	<b>Punteggio</b>
<b>1. Disponibilità all'utilizzo condiviso dello spazio richiesto</b>	Viene valutata la propensione a condividere lo spazio con altre realtà del territorio, a giorni e ore alternati.	<b>Fino a max 20 punti</b>  Propensione <ul style="list-style-type: none"> <li>- Minima (punti 5)</li> <li>- Modesta (punti 10)</li> <li>- Buona (punti 15)</li> <li>- Ottima (punti 20)</li> </ul>

<p><b>2. Eventi pubblici svolti sul territorio comunale e provinciale nell'ultimo triennio</b></p>	<p>Viene valutato il livello di consolidamento delle attività, la durata, il numero di persone coinvolte, in quali occasioni il richiedente ha agito in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, in merito a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• eventi pubblici;</li> <li>• manifestazioni di carattere inclusivo, sportivo, culturale e sociale e la ripetitività delle stesse;</li> <li>• radicamento del richiedente sul territorio;</li> <li>• iniziative aperte al pubblico organizzate con il patrocinio o la collaborazione del Comune di Castelfranco Veneto;</li> <li>• obiettivi raggiunti che siano stati di particolare rilevanza per la comunità;</li> <li>• Iniziative aggregative, formative e/o laboratori che hanno visto il coinvolgimento della Cittadinanza;</li> </ul>	<p><b>Fino a max 20 punti</b></p> <p>Attività continuativa e radicata sul territorio, spiccata e riconosciuta identità. <b>(Fino a 10 punti).</b></p> <p>Cooperazioni già sviluppate, progetti di collaborazione con il Comune, progetti di intervento sul tessuto sociale e progetti di messa in rete delle diverse tipologie di soggetti nel territorio <b>(Fino a 10 punti)</b></p>
<p><b>3. Progettualità futura</b></p>	<p>Vengono valutati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la qualità del progetto e la programmazione delle azioni, con rilevanza di progetti volti a creare occasioni di incontro, di condivisione, di formazione e di lavoro per tutte le persone che vivono condizioni di emarginazione o di fragilità;</li> <li>• le modalità di realizzazione del progetto nelle varie fasi di sviluppo, ivi comprese le modalità di disseminazione dello stesso e di comunicazione;</li> <li>• le finalità, gli obiettivi generali e specifici del progetto e la capacità di generare cambiamenti all'interno della collettività;</li> <li>• il numero e la descrizione delle iniziative, precisando quali di queste vengono proposte in collaborazione con l'Amministrazione Comunale.</li> <li>• Prospettive, tempi e modalità relative a progetti ed iniziative di raccolta fondi a sostegno delle attività statutarie o per particolari iniziative di speciale rilevanza</li> </ul>	<p><b>Fino a max 20 punti</b></p> <p>Qualità del progetto in termini di utilità. <b>(Fino a 10 punti)</b></p> <p>Finalità, caratteristiche sperimentali del piano delle attività in termini di rispondenza alle finalità del Comune. <b>(Fino a 10 punti)</b></p>

C\_C111 - C\_C111 - 1 - 2024-12-30 - 0058290



<b>4. Destinatari del progetto</b>	<p>Vengono valutati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'attenzione alle fasce deboli, principalmente disabili, disabili gravi e loro famiglie</li> <li>• attenzione ad altre fasce (anziani, giovani, minori, adulti in difficoltà);</li> <li>• le eventuali iniziative da offrire gratuitamente e/o a costi ribassati ai partecipanti;</li> <li>• la capacità di diversificare le proposte anche con finalità nel campo sociale, intervenendo nei confronti di situazioni di disagio all'interno di un progetto condiviso.</li> <li>• l'attenzione, il coinvolgimento e la progettualità specificatamente rivolta alla popolazione giovanile</li> </ul>	<p><b>Fino a max 15 punti</b></p> <p>Capacità del progetto di interagire con altri soggetti, enti e realtà locali per massimizzare le potenzialità degli spazi, con riferimento principalmente al tema dell'inclusione sociale e a percorsi di autonomia delle persone con disabilità <b>(Fino a 10 punti)</b></p> <p>Modalità di Comunicazione e pubblicizzazione utili a Diffondere e promuovere la propria attività e di includere, Nel tempo, nuovi Soggetti <b>(Fino a 5 punti)</b></p>
<b>5. Collaborazioni</b>	<p>Vengono valutate le collaborazioni:</p> <p><b>Passate:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• i rapporti intrattenuti, nell'ultimo triennio, tra il richiedente e gli istituti scolastici di ogni ordine e grado;</li> <li>• le attività svolte a favore delle fasce deboli (anziani, disabili, bambini) e risultati conseguiti.</li> </ul> <p><b>Previste:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• il coinvolgimento delle diverse realtà locali;</li> <li>• la eventuale costituzione di una Associazione Temporanea di Scopo (ATS), con soggetto capofila e mandatario, al fine di svolgere le attività del progetto condiviso;</li> <li>• il concorso di enti, soggetti pubblici e/o privati alla realizzazione dei programmi proposti;</li> <li>• il collegamento sul territorio con istituzioni e altri soggetti operanti in campo provinciale, regionale, nazionale, europeo ed internazionale</li> <li>• Iniziative che prevedano il coinvolgimento degli abitanti del quartiere;</li> </ul>	<p><b>Fino a max 11 punti</b></p> <p>Coinvolgimento nel progetto di altri soggetti associativi <b>(Fino a 7 punti)</b></p> <p>Disponibilità a partecipazioni ad iniziative o eventi promossi da altre associazioni <b>(Fino a 4 punti)</b></p>

C\_C111 - C\_C111 - 1 - 2024-12-30 - 0058290

<b>6. Manutenzione straordinaria:</b>	Vengono valutati: <ul style="list-style-type: none"> <li>l'impegno a provvedere, a cura e spese dell'assegnatario, ai lavori di ristrutturazione e manutenzione straordinaria degli spazi assegnati, nei limiti di una soglia massima di Euro 20.000;</li> <li>la proposta di adeguamento dello spazio al decoro pubblico e di offerta di strutture ed attrezzature destinate all'inclusione e alla socialità.</li> </ul>	<b>Fino a max 12 punti</b> Impegno all'esecuzione dei lavori a proprio carico nei limiti di una soglia massima di Euro 20.000, con punteggio così parametrato all'impegno massimo offerto: <ul style="list-style-type: none"> <li>da 0 a 2.500 euro: 0 punti</li> <li>da 2.501 euro a 5.000: 3 punti</li> <li>da 5.001 euro a 10.000: 6 punti</li> <li>da 10.001 euro a 15.000: 9 punti</li> <li>da 15.001 euro a 20.000: 12 punti</li> </ul>
<b>7. Offerta economica (eventuale e facoltativa)</b>	Quota aggiuntiva di canone offerta per l'utilizzo dello spazio.	<b>Fino a max 2 punti</b>

C\_C111 - C\_C111 - 1 - 2024-12-30 - 0058290

## 7. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI E AGGIUDICAZIONE

La Commissione di gara all'uopo nominata, prenderà visione della documentazione, verificando la completezza e la conformità della stessa alle disposizioni del presente Avviso pubblico.

L'aggiudicazione avviene attraverso la valutazione e successiva selezione del progetto più coinvolgente e che aggrega il maggior numero di gruppi associativi e del programma di attività nel quale il proponente illustra le caratteristiche della programmazione e le capacità organizzative di promozione della propria attività.

La commissione si riserva la facoltà di chiedere eventuali chiarimenti o integrazioni a quanto presentato o dichiarato e modifiche nel caso la richiesta di esclusività dello spazio debba essere convertita in formula di couso.

Al termine della procedura di valutazione delle offerte verrà redatta la graduatoria in ordine decrescente, successivamente approvata con apposito provvedimento dirigenziale e pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Castelfranco Veneto.

Nel caso di progetti collocati in graduatoria nella medesima posizione, è utilizzato **il criterio cronologico** di arrivo della domanda secondo il numero di protocollo assegnato alla ricezione della stessa.

L'Amministrazione Comunale si riserva a suo insindacabile giudizio la facoltà di non aggiudicare o di sospendere o interrompere definitivamente la procedura senza che i partecipanti possano vantare alcuna pretesa o richiesta di risarcimento o indennizzo a nessun titolo.

Le offerte duplici o contenenti comunque condizioni saranno considerate nulle. Della seduta sarà redatto apposito verbale che verrà approvato con successivo provvedimento dirigenziale.

Il progetto si considera vincolante per l'Aggiudicatario per la durata di anni tre dalla data dell'aggiudicazione provvisoria.

L'aggiudicazione diverrà in ogni caso vincolante per l'Amministrazione Comunale allorché saranno divenuti esecutivi, ai sensi di Legge, i provvedimenti di approvazione dell'esito della gara.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate ed, in generale, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione - compresa la mancata stipula del contratto di concessione entro la data di convocazione, il soggetto decadrà immediatamente dal diritto alla eventuale assegnazione e/o dalla fruizione del bene.

La graduatoria e l'assegnazione dei locali e degli spazi saranno approvati con determinazione dirigenziale. Il provvedimento concessorio sarà stipulato dal Settore 2<sup>^</sup> - Servizi alla Persona - Ufficio Associazioni - e tutte le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario, nessuna esclusa ed eccettuata.

## 8. OBBLIGHI E ONERI A CARICO DEL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario dovrà stipulare il contratto di concessione nel termine che gli verrà comunicato dall'Amministrazione Comunale.

In caso di mancata stipula nel termine prescritto per colpa da imputare all'aggiudicatario, l'Amministrazione Comunale avrà facoltà di procedere a nuovo procedimento a totale spesa dell'aggiudicatario stesso oppure di procedere all'aggiudicazione tramite scorrimento della graduatoria.

## 9. UTILIZZO DEGLI SPAZI – CANONE CONCESSORIO

Gli spazi sono concessi nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano.

Il Soggetto concessionario è tenuto ad utilizzare lo spazio oggetto di concessione con le modalità e secondo le finalità contemplate nella concessione, che sarà sottoscritta tra le parti e a restituirlo all'Amministrazione Comunale alla scadenza stabilita.

Allo scadere di ogni annualità, il concedente si riserva la facoltà di valutare la permanenza delle condizioni di miglior utilizzo/gestione dello spazio, rispetto alla sua destinazione.

Il canone concessorio annuale è stabilito in complessivi **Euro 1.200,00** oltre Iva, fermo restando quanto previsto dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 402 del 19/12/2024.

Il canone concessorio sarà soggetto ad aggiornamento annuale secondo gli indici ISTAT.

Il Comune di Castelfranco Veneto mantiene il diritto insindacabile di accedere in ogni momento ai locali concessi, anche senza preavviso.

La concessione, sottoscritta dall'Amministrazione Comunale con l'assegnatario dello spazio, potrà essere dichiarata decaduta in caso di negligenza del medesimo rispetto agli oneri riportati nell'accordo sottoscritto.

E' posta su tutti gli spazi concessi una riserva d'uso a favore del Comune di Castelfranco Veneto, nel caso in cui lo stesso ne necessiti per fini istituzionali e/o per la realizzazione di iniziative a carattere culturale, artistico, sociale, sportivo, civico organizzate direttamente dall'Amministrazione Comunale o dalla stessa patrocinate e/o coorganizzate.

## 10. OBBLIGHI E ONERI A CARICO DEL CONCESSIONARIO

Sono a carico del concessionario:

- le spese inerenti la concessione da stipulare, se dovute: marche da bollo (1 da € 16,00 ogni 4 pagine di concessione e 1 da € 2,00 per l'allegato planimetrico, per n. 3 originali provvedimenti), imposta di registro (2% del canone concessorio per n. 3 annualità);
- l'acquisizione di eventuali autorizzazioni, licenze, nulla osta, permessi o altre forme di assenso necessari per lo svolgimento delle attività poste in essere nello spazio concesso, se dovuti;
- il pagamento del canone concessorio, il pagamento dei consumi energetici ed utenze, ferma restando la possibilità di volturare le stesse, il pagamento degli oneri fiscali e tributari, ad esclusione di quelli che per disposizione di Legge gravano sulla proprietà. Le utenze (ACQUA-ENERGIA ELETTRICA-GAS-RIFIUTI-INTERNET) sono volturate in capo al concessionario con stipula a proprie spese dei contratti con le imprese erogatrici.
- le prestazioni relative alle esigenze specifiche delle singole manifestazioni, così come apparecchiature, attrezzature e/o impianti di qualsiasi genere, se non già presenti nei locali;
- la vigilanza sullo spazio dato in uso affinché non venga superata la capienza dello stesso;

- le spese di riparazione di eventuali danni causati agli spazi utilizzati, ad attrezzature e ad oggetti di qualsiasi genere ivi esistenti durante il periodo o in conseguenza dell'uso dello spazio;
- la manutenzione ordinaria, la pulizia, la custodia, la vigilanza ed ogni altro onere relativo all'uso dei locali assegnati. Il Comune di Castelfranco Veneto effettua periodicamente ed a propria discrezione, sopralluoghi, ispezioni e controlli per la verifica della corretta gestione e verifica dell'esecuzione corretta della manutenzione ordinaria;
- l'esecuzione di interventi necessari per mantenere lo spazio in condizione di servire all'uso per cui viene concesso;
- l'obbligo di garantire l'accesso all'immobile al personale dell'Amministrazione Comunale per eventuali accertamenti, verifiche, controlli e ispezioni;
- garantire un corretto comportamento da parte del proprio personale nonché di soci e simpatizzanti, nel rispetto del prossimo e degli altri sodalizi in caso di uso del medesimo spazio;
- l'osservanza da parte del proprio personale, collaboratori, soci e ospiti di tutte le disposizioni conseguenti a leggi, regolamenti e decreti, siano essi nazionali o regionali, in vigore o emanati durante il periodo vigente della concessione, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali;
- il rispetto del divieto di fumo in tutti gli ambienti interni della struttura;
- provvedere all'apertura e alla chiusura degli spazi utilizzati assumendosene la totale responsabilità;
- la realizzazione delle attività previste sulla base delle linee progettuali presentate in sede di gara e la rendicontazione annuale in merito alle attività svolte, che devono essere conformi alle finalità per le quali viene concesso il bene nonché rientrare tra gli scopi statutari del concessionario;
- la stipula, con oneri a suo carico, di polizze assicurative con adeguati massimali per la copertura di Responsabilità Civile verso Terzi (R.C.T) per i danni a persone e cose, incluso anche il Comune di Castelfranco Veneto, a qualunque titolo presenti nei locali utilizzati. Copia delle suddette polizze è trasmessa al Settore 2<sup>a</sup> - Servizi alla Persona - Ufficio Associazioni - entro 30 giorni dalla stipula della concessione.

## 11 DIVIETI

E' fatto espresso divieto al concessionario di:

- sub-concedere a qualsiasi titolo, anche gratuitamente, in tutto o in parte, e/o anche in via occasionale, lo spazio assegnato senza previa autorizzazione dell'Amministrazione Comunale ;
- apportare **variazioni, innovazioni, eliminazioni o addizioni su qualsiasi parte dello spazio stesso, senza previa autorizzazione dell'Amministrazione Comunale;**
- duplicare le chiavi ricevute in consegna, se non con il consenso dell'Amministrazione Comunale;
- adibire gli spazi concessi o parte di essi a sala giochi per usi non ricreativi e sociali, ovvero installare apparecchi automatici ad essi adibiti (slot-machines, video lottery, ed altre apparecchiature che abbiano come elemento preponderante di procurare dipendenza);
- adibire lo spazio per uso di culto, salvo per particolari eventi specificamente autorizzati dall'Amministrazione comunale;
- utilizzare gli spazi per iniziative in contrasto con la Legge o con lo Statuto Comunale, per attività contrarie al buon costume, al pubblico decoro ed alla pubblica sicurezza;
- effettuare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, nonché la preparazione ed il riscaldamento di cibi in loco, se non dopo aver ricevuto espressa autorizzazione dell'Amministrazione Comunale;
- utilizzare gli spazi ad uso espositivo o a mostre per la vendita di opere o manufatti di qualsiasi tipo, nonché svolgere attività finalizzate a raccolta fondi, senza il preventivo consenso dell'Amministrazione;
- utilizzare gli spazi per iniziative private senza il preventivo consenso dell'Amministrazione
- fumare all'interno degli spazi;
- utilizzare elettrodomestici quali, a titolo esemplificativo, microonde, stufe elettriche, frigoriferi o bombole a gas, senza il preventivo consenso scritto dell'Amministrazione Comunale, previa dichiarazione sulla conformità degli stessi;
- mantenere in deposito, in qualsiasi locale dell'edificio comunale, materiale infiammabile o comunque pericoloso per la pubblica incolumità;

- effettuare amplificazione sonora non compatibile con il contesto ambientale.

## 12 DURATA DELLA CONCESSIONE - REVOCA - DECADENZA – RECESSO

La durata della concessione è stabilita in **anni 5 (cinque)**. E' escluso il tacito rinnovo.

L'Amministrazione Comunale concedente può revocare la concessione con preavviso non inferiore a mesi 6 (sei), senza che ciò costituisca titolo per indennizzo o risarcimento a favore del concessionario di gestione ed uso dello spazio. In particolare il concessionario dovrà prendere atto ed accettare che allo scadere di ogni annualità, il concedente si riserva la facoltà di valutare la permanenza delle condizioni di miglior utilizzo/gestione dello spazio, rispetto alla sua destinazione.

L'Amministrazione Comunale concedente si riserva la facoltà di far decadere la concessione, previa comunicazione di avvio del procedimento, all'assegnatario, in caso di:

- a. cessazione dell'attività svolta dal concessionario per qualsiasi causa o motivo;
- b. gravi o ripetute inottemperanze alle disposizioni pattuite nel presente avviso e nell'atto di concessione;
- c. subconcessione dell'area o dell'immobile comunale;
- d. grave danno all'immagine dell'Amministrazione Comunale, determinato dall'assegnatario, fatto salvo il diritto del Comune di Castelfranco Veneto al risarcimento dei danni subiti;
- e. destinazione dell'immobile ad uso diverso da quello oggetto della concessione;
- f. mancato pagamento del canone concessorio;
- g. mancata realizzazione del progetto presentato in sede di Avviso;
- h. mancato rispetto delle disposizioni di ordine pubblico, delle norme igienico-sanitarie vigenti in materia, delle norme regolamentari in materia di inquinamento acustico e per gravi motivi di ordine morale e di decoro;
- i. altri gravi inadempimenti da parte del concessionario.

Qualora il concessionario intenda recedere dalla concessione prima della scadenza, ne deve dare preavviso scritto e l'eventuale recesso avrà decorrenza dal trentesimo giorno dalla data della comunicazione.

## 13 - PRIVACY - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati - i dati personali forniti dai partecipanti saranno raccolti presso il Settore II per le finalità di gestione della gara e saranno trattati con o senza ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche interessate alla verifica dei requisiti generali e speciali dell'aggiudicatario.

Ai sensi dell'art. 15 del citato regolamento, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nel comma 1 del medesimo articolo.

Inoltre l'interessato è titolare dei diritti di cui agli articoli 7, comma 3, 18, 20, 21 e 77 del succitato regolamento.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del dirigente del Settore II delegato al trattamento dei dati.

Il Responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 è il dott. Gianluca Mastrangelo Dirigente del Settore Servizi alla Persona – e-mail: scuola@comune.castelfranco-veneto.tv.it.

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Castelfranco Veneto con sede in Via F.M. Preti 36 – 31033 Castelfranco Veneto – PEC comune.castelfrancoveneto.tv@pecveneto.it, nella persona del Sindaco pro-tempore.

Il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) è Avv. Mattia Tacchini, Via XX Settembre 46 - 28925 – VERBANIA, e-mail: mt@mattiatacchini.it , pec: mattia.tacchini@pec.it.

I dati personali trasmessi dall'aggiudicatario con la domanda di partecipazione al concorso, saranno trattati ai sensi del D. Lgs.30 giugno 2003 n.196– esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura.

## 14 PUBBLICAZIONE

Il presente avviso è pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito web ufficiale del Comune di Castelfranco Veneto. Per informazioni o chiarimenti inerenti il presente avviso è possibile rivolgersi al Settore Servizi alla Persona e-mail: [scuola@comune.castelfranco-veneto.tv.it](mailto:scuola@comune.castelfranco-veneto.tv.it) entro il **17/1/2025**.

Le risposte ai quesiti eventualmente ricevuti saranno parimenti pubblicate all'Albo Pretorio e sul sito web ufficiale del Comune di Castelfranco Veneto entro il **21/1/2025**.

## 15 FORO COMPETENTE E NORME APPLICABILI

Per quanto non espressamente previsto nel presente disciplinare, si rimanda al R.D. 2440/1923 ed al Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato di cui al R.D. 23/05/1924 n. 827, nonché a tutte le altre norme vigenti in materia.

Per i ricorsi contro i provvedimenti adottati in relazione alla presente procedura, la competenza è del Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto, a cui è possibile presentare ricorso entro 60 giorni dalla piena conoscenza del provvedimento.

Per quanto riguarda l'accesso agli atti relativi allo svolgimento della gara si rimanda a quanto previsto dalla Legge 241/1990 e s.m.i.

RIEPILOGO SCADENZE	
Termine inderogabile presentazione <b>domande</b>	<b>ore 12.00 del 27/1/2025</b>
Prenotazione sopralluogo (eventuale)	<b>10/1/2025</b>
Effettuazione sopralluogo (eventuale)	<b>16/1/2025</b>
Termine ultimo inoltro <b>quesiti</b>	<b>17/1/2025</b>
Termine ultimo <b>risposte</b> quesiti	<b>21/1/2025</b>

Castelfranco Veneto, 30 dicembre 2024

### IL DIRIGENTE

dott. Gianluca Mastrangelo

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*

Allegati:

1. Planimetria degli immobili oggetto del presente Avviso
2. Modello istanza di partecipazione  
(cui allegare, eventualmente, atto di avvenuta costituzione ATS oppure dichiarazione di costituenda ATS)
3. Modello scheda progetto
4. Schema concessione
5. Informativa in merito al trattamento dei dati personali

C\_C111 - C\_C111 - 1 - 2024-12-30 - 0058290